



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

Verbale n.80 /2016

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di Aprile si è riunita la I^a Commissione Consiliare presso la sede di via Bonanno, 51 - giusta Convocazione del Presidente prot.n°44 del 29-03-2016.

Alle ore 08.30 risulta presente la Consigliera Antonella Monastra che chiede al Segretario supplente sig. Giuseppe Parisi di chiamare l'appello; risulta presente solo la Consigliera Antonella Monastra; non essendo presente il numero legale, si rinvia l'apertura della seduta ed il conseguente appello di un'ora.

alle 09:30 il Presidente Juan Diego Catalano Ugdulena chiede al Segretario di chiamare l'appello e risultano presenti oltre che il Presidente medesimo anche i Consiglieri Monastra, Giulio Cusumano, Paolo Porzio e Salvatore Calò; il Presidente, constatata la presenza del numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta assistito dal Segretario Avv. Liliana Volo;

Il Presidente procede alla lettura e disamina del verbale del 26 u.s. che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente pone in discussione il seguente argomento:

AUDIZIONE AVV. C.LAURIA E ING. M.CIRALLI PER DISCUTERE “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL DISAGIO ECONOMICO SUBITO DAGLI OPERATORI COMMERCIALI E ARTIGIANALI PER LA PRESENZA DI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE” AREG 134638/2016

Parere richiesto il 22-03-2016.

Alle ore 10.20 si allontana per una breve pausa il Consigliere Cusumano.

Il Presidente invita i sigg. Consiglieri a rassegnare le loro eventuali DICHIARAZIONI E/O COMUNICAZIONI.

Il Presidente in assenza di dichiarazioni propone ai sigg. Consiglieri, nelle more che inizi l'audizione all'o.d.g. fissata per oggi alle ore 11.30, di aprire la discussione generale sulla proposta.

I sigg. Consiglieri concordano.

Continua l'approfondimento della proposta in esame.

Alle ore 10.35 il Presidente sospende la seduta e riaggiornerà i lavori consiliari alle ore 11.30.

Alle ore 11.30 il Presidente riapre la seduta; oltre al Presidente risultano presenti i Consiglieri Monastra e Cusumano.

Il Presidente preliminarmente ringrazia l'Avv. Carmelo Lauria intervenuto per conto dell'Avv. Giulio Geraci per aver accolto l'invito della Commissione al fine di fornire alcune delucidazioni su alcuni dubbi tecnico giuridici sorti in seno alla proposta de qua.

Infatti, dovendo formulare parere in relazione alla proposta di iniziativa consiliare meglio precisata in oggetto questa Commissione ha invitato l'Avvocatura per meglio valutare la proposta stessa, che ha predisposto un apposito Regolamento nel quale siano individuate procedure, tempi e modalità



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

per il riconoscimento del disagio economico patito dagli esercenti di attività commerciale e artigianali per la presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche.

Inoltre, la Consigliera Monastra riprendendo quanto evidenziato in alcune sedute precedenti anche dai Consiglieri oggi assenti Luigi Sanlorenzo e Paolo Porzio, sottopone al vaglio dell'Avvocatura la possibilità di prefigurare una ipotesi alternativa a quella prospettata dalla II Commissione consiliare.

In specie, si vorrebbe conoscere se sia possibile tecnicamente e giuridicamente introdurre una apposita clausola dalla quale possa farsi discendere in capo alla ditta appaltatrice dei lavori, l'onere di elargizione di un "quantum" per il disagio economico subito dai suddetti esercenti, nel caso in cui i suddetti lavori si protraggano oltre i termini programmati, lasciando al Comune la possibilità di contribuire a detto ristoro mediante eventuali sgravi afferenti tributi comunali (TARI e TOSAP).

Pertanto, la Consigliera Monastra chiede all'Avv. Lauria di rispondere al suddetto quesito indicando, se del caso, le modalità e le procedure all'uopo necessarie per il raggiungimento di tale obiettivo.

I Consiglieri presenti pongono in rilievo, oltre a quanto detto dalla Consigliera Monastra, che altri comuni avrebbero previsto per l'appunto, una "monetizzazione" di tale disagio.

L'Avvocato interpellato chiarisce preliminarmente che parlare di "risarcimento" in capo agli esercenti risulta improprio, poiché il concetto di risarcimento è legato ad un danno derivante da un illecito civile e così non è nel caso di specie. Inoltre, l'Avvocato precisa che il c.d. "danno" citato all'interno delle sentenze utilizzate dagli esercenti per fondare il loro eventuale "diritto" dai medesimi invocato, in realtà si riferisce a quello di natura permanente apportato alla proprietà come diritto reale e che dunque, tali riferimenti giurisprudenziali, non appaiono pertinenti.

Per quanto riguarda l'aspetto della contribuzione invece, l'Avvocato Lauria cita alcuni provvedimenti emanati dai comuni di Tivoli e di Roma, nonché diversi pareri resi dall'ANCI, che non escludono tale possibilità. Dunque si tratterebbe di una possibilità di contribuzione da parte del Comune ma ancorata su criteri assai rigorosi.

L'Avvocato Lauria sottolinea che sul tema, la contrattualistica già prevede delle norme che penalizzano i ritardi dell'impresa sotto forma di penale o di eventuale rivalsa da parte del Comune nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori, ma aggiunge che, non pare si possa configurare una sorta di "tassa" che possa prescindere dalla disciplina contrattualistica, o che si possa prevedere una riduzione della tassazione degli esercenti.

Dunque a parere dell'Avvocato, detto contributo potrebbe solo configurarsi con natura di "sussidio" da parte del Comune.

Il Presidente sottolinea che la proposta della II Commissione si complica ulteriormente la vita laddove l'appaltante non sia il Comune.

La Consigliera Monastra chiede all'Avv. Lauria se però sia possibile inserire tra i presupposti di ammissione al bando, qualche clausola che possa far sì, che gli esercenti che subiscono un danno possano in qualche modo rivalersi sull'impresa.



COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – PERSONALE – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – POLIZIA MUNICIPALE – CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno n. 51

Tel. 7408262 Fax 7651955 – e.mail: primacommissione@comune.palermo.it

La Consiglieria domanda: *“Se gli strumenti ci sono perché non possono essere finalizzati in questa direzione?”*

Il Presidente ed il Consigliere Cusumano domandano all’Avv. Lauria se, anzi che parlare di eventuali penali da pagare in caso di ritardo, si possa inserire ab origine al livello contrattuale una voce o un quantum da attribuire agli esercenti danneggiati.

Interviene l’Ing. Marco Ciralli, presente n.q. di funzionario competente dell’Ufficio Appalti e Opere Pubbliche, affermando che detta voce non è prevista.

Il Presidente quindi domanda: *“Non è prevista significa che non si può fare?”*

L’Ing Ciralli risponde che si potrebbe forse incidere sui tributi locali.

L’Ing. Ciralli produce la Legge 549 del 1995 (misure di razionalizzazione della finanza pubblica) alla quale al riguardo ci si potrebbe riferire come soluzione percorribile per il raggiungimento dell’obiettivo che auspicano e si prefiggono i Consiglieri Monastra, Porzio e Sanlorenzo.

La Consiglieria Monastra rileva che anche a parere della medesima l’idea di “monetizzare” un contributo da dare agli esercenti “danneggiati” non piace ma che l’idea di prevedere una riduzione della tassazione per gli esercenti “danneggiati” appare più opportuna.

L’Avv. Lauria interviene affermando che detto mezzo è un po’ pericoloso ma che, alla luce di questa norma riportata dall’Ing. Ciralli, questa strada è però percorribile.

Il Consigliere Cusumano afferma che ciò che più importa sapere è se, a questa proposta, sia possibile dare un parere di legittimità favorevole; e cioè, se si possa dare una “somma” agli esercenti “danneggiati” così come prospettato dalla II Commissione consiliare.

Il Presidente aggiunge: *“Sì, ma ci si chiede anche se ci siano altre strade”.*

La Consiglieria Monastra rileva che a suo parere, forse sarebbe utile ampliare l’argomento e non manifestare questa attenzione economica solo nella direzione e nei termini prospettati dalla proposta avanzata dalla Commissione proponente.

Si discute.

Il Presidente fa il punto della situazione: *“Il percorso tracciato dalla II Commissione è percorribile, altri percorsi sono semmai ipotizzabili politicamente”.*

La Consiglieria Monastra manifesta le proprie perplessità su quanto dichiarato dal Presidente in quanto ritiene che opportuni approfondimenti possano contribuire ad identificare un percorso legittimo che, da un lato risponda alla necessità di supportare gli esercenti penalizzati dal lavoro pubblico che comunque apporterà un beneficio alla collettività ma che, allo stesso tempo, tale supporto non gravi sulle casse comunali e di conseguenza indirettamente sulle tasche dei cittadini.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti che si congedano.

Alle ore 12.15 il Presidente, dopo ulteriore confronto, dichiara chiusa la seduta e rinvia alla prossima seduta utile la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Liliana Volo

Il Presidente
Juan Diego Catalano Ugdulena

Il Segretario supplente
Sig. Giuseppe Parisi